

il Signor Nielsen e lo Spirito del Natale



“Il più autentico significato del Natale è che tutti noi non
siamo mai soli.”
Taylor Caldwell

Regia di Sandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Costumi “Atelier Fantateatro”

L'AUTORE

Lo spettacolo nasce da un testo originale della compagnia Fantateatro.

Il profondo lavoro di ricerca indirizzato a trovare le strade e i linguaggi capaci di destare l'attenzione sia dei bambini che degli adulti e la contaminazione dei diversi linguaggi artistici sono gli ingredienti che portano la compagnia a imporsi sulla scena cittadina come una delle realtà più innovative a livello nazionale per quanto riguarda il Teatro Ragazzi.

LA TRAMA DELLO SPETTACOLO

È la vigilia di Natale e tutti si stanno preparando per festeggiare e scartare i regali. Tutti, tranne uno: il signor Nielsen. Egli odia profondamente il Natale e ogni anno rimane chiuso in casa a contare i suoi soldi, l'unica cosa che davvero gli interessa. Ma questa vigilia è diversa perché, appena rientrato in casa, il signor Nielsen scopre di non essere solo: nascosto tra i suoi mucchietti di monete c'è un piccolo elfo di Babbo Natale, esausto. L'elfo, in fretta e furia, racconta al signor Nielsen che il Natale è in serio pericolo e che quest'anno i bambini di tutto il mondo rischiano di non festeggiare e rimanere delusi. Non rimane più molto tempo, l'unica persona che può aiutare l'elfo a salvare il Natale è proprio il signor Nielsen! Ma per farlo avrà bisogno di ritrovare lo spirito natalizio e di riscoprire la gioia del donare e dell'essere generosi.

FORSE NON TUTTI SANNO CHE

Dopo Pasqua, anche Natale ha la sua isola: si tratta della Christmas Island, nell'oceano Indiano, scoperta il 25 dicembre 1643. È abitata da circa 600 persone e da milioni di granchi rossi, che nella stagione delle piogge migrano in massa, ricoprendo letteralmente ogni spazio aperto.

Babbo Natale (noto come Santa Claus negli Usa, Sinterklaas in Olanda, Sankt Nikolaus in Germania) si ispira a San Nicola di Myra,

vescovo cristiano del IV secolo. Le sue spoglie sono custodite a Bari, nella chiesa a lui dedicata.

In America sono più d'una le città che si chiamano Santa Claus. La prima, nello Stato dell'Indiana, era stata fondata nel 1854 come Santa Fe. Non potendo però aprire un ufficio postale perché quel nome era stato già assegnato, l'assemblea cittadina decise di intitolare l'abitato a Babbo Natale.

In tutto il mondo Natale si celebra il 25 dicembre, ma non è sempre stato così. A Cuba, ufficialmente per non interrompere la raccolta della canna da zucchero, tra il 1968 il 1997 i festeggiamenti erano stati spostati a luglio.

CURIOSITÀ

Anche Babbo Natale ha il suo lato oscuro. Si chiama Krampus ed è un demone con denti aguzzi e corna da caprone che segue Santa Claus alla ricerca di bambini cattivi. È uno dei personaggi della sfilata di San Nicolò, che si tiene ogni 5 dicembre in Alto Adige e in Austria.

Non c'è presepe senza cometa. Di una stella che guida il cammino dei Magi parla il Vangelo, che però non fa parola di "code" o scie luminose. Sembra che il primo a dipingerla così sia stato Giotto, nel 1303: secondo una teoria, dopo aver assistito al passaggio della cometa di Halley, due anni prima.

L'uso dei regali a Natale viene dai Saturnali, festività dell'antica Roma che si tenevano dal 17 al 23 dicembre. In questo periodo gli schiavi partecipavano ai banchetti come se fossero uomini liberi e tutti si scambiavano doni in segno di uguaglianza sociale.

Tregua di Natale è il nome dato a un episodio della Prima guerra mondiale, quando nel 1914 le ostilità sul fronte occidentale si interruppero spontaneamente per alcuni giorni. Alla Vigilia soldati tedeschi e inglesi lasciarono le trincee per incontrarsi nella "terra di nessuno" e scambiarsi gli auguri.

A FANTATEATRO

La compagnia propone uno spettacolo ricco di poesia e divertimento, in cui non mancheranno le sorprese, e per la riuscita del quale saranno determinanti l'aiuto e la partecipazione del pubblico. Una storia all'apparenza leggera e spensierata, ma che in realtà è in grado di toccare aspetti profondi, come l'attenzione all'altro e l'empatia. Una produzione originale di Fantateatro, in grado di unire il teatro d'attore e l'animazione con effetti esilaranti e al tempo stesso commoventi.

FANTATEATRO CONSIGLIA

Elf - Un elfo di nome Buddy è un film commedia del 2003 diretto da Jon Favreau con protagonista Will Ferrell.



info@fantateatro.it
051. 0395670